

**Quarta Relazione periodica  
ex art. 40 c. 1bis D.Lgs. 270/99**

**1° Semestre 2018**

**Piombino, 23 novembre 2018**

## Indice

1. Intestazione e dati procedura	pag.	2
2. Riferimenti temporali	pag.	2
3. Comitato di Sorveglianza	pag.	2
4. Elenco professionisti nominati	pag.	4
5. Istituti di credito	pag.	5
6. Stato Patrimoniale	pag.	6
7. Conto Economico	pag.	10
8. Attivo/entrate	pag.	11
9. Passivo/uscite	pag.	12
10. Crediti	pag.	12
11. Debiti	pag.	13
12. Disponibilità liquide	pag.	13
13. Riparti	pag.	14
14. Contenzioso	pag.	15
15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura	pag.	25
16. Attività di monitoraggio ex art.63 D.Lgs. 347/2003	pag.	26

**1. Intestazione e dati procedura**

<b>Tribunale</b>	Livorno
<b>Data Apertura</b>	21.12.2012
<b>Nome Procedura</b>	Lucchini SpA in AS

**2. Riferimenti Temporal**

<b>Data Sentenza Insolvenza</b>	7.01.2013
<b>Data Apertura Procedura</b>	21.12.2012
<b>Data Nomina Commissario</b>	21.12.2012
<b>Data approvazione Programma</b>	06.11.2013

**3. Comitato di Sorveglianza**

<b>Cognome Nome</b>	<b>CF</b>	<b>Data Nascita</b>	<b>Data Nomina</b>	<b>Ruolo</b>
Palmieri Paola	PLMPLA65E60H501D	30.05.1965	05.01.2018	Presidente
Flajban Isabella	FLJSLL68E70H501I	30.05.1968	27.10.2016	Membro esperto
Calabrò Marco	CLBMRC73L04C351H	04.07.1973	27.10.2016	Membro esperto
Ferrari Srl Ferrari Luca	FRRLCU62S19E625D	19.11.1962	05.01.2018	Rappresentante creditori

**Organi della procedura e riferimenti temporali**

Con decreto del 5 gennaio 2018 il Ministero ha provveduto alla nomina del Presidente del Comitato di Sorveglianza nella persona dell'Avv. Paola Palmieri, in sostituzione del dimissionario dott. Corrado Calabrò, e la Ferrari Srl, nella persona del Dr. Luca Ferrari, quale rappresentante dei creditori subentrante alla Banca Monte dei Paschi di Siena.

Con lettera del 18.6.2018 inviata al MISE, il Liquidatore della società "Elettra Produzione Srl" ha comunicato le dimissioni del componente dott. Luca Ramella dal Comitato di Sorveglianza essendo venuta meno la qualità di creditore della medesima società a seguito dell'avvenuto pagamento, come da primo progetto di ripartizione, dell'integrale credito riconosciuto al passivo nella procedura Servola.

In data 12 novembre 2018 il Presidente Avv. Paola Palmieri ha rassegnato le dimissioni per ragioni personali.

Alla data di presentazione della Relazione risultano ancora in corso di nomina sia il Presidente sia il secondo rappresentante dei creditori.

Si segnala inoltre che nel primo semestre si sono tenute due riunioni del Comitato di Sorveglianza e precisamente:

- In data 6 marzo 2018 con all'ordine del giorno
  - 1) Aggiornamento situazione Aferpi
  - 2) Parere su istanza per distribuzione di acconto ex art. 68 D.lgs. 270/99 a favore di Lucchini Servizi Srl in A.S.
  - 3) Contratti di consulenza
  - 4) Varie ed eventuali
  
- In data 15 giugno 2018 con all'ordine del giorno
  - 1) Approvazione del verbale della riunione del 6 marzo 2018
  - 2) Informativa sullo stato dei rapporti con Cevital e Jindal
  - 3) Relazione secondo semestre 2017 – parere
  - 4) Istanza per la cessione della "palazzina uffici" di Condove – parere
  - 5) Criteri di affidamento di nuovi incarichi ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 270/99 ed autorizzazione incarico di valutazione offerta transattiva PBS Coals
  - 6) Varie ed eventuali

Di seguito si riportano e commentano i dati e le tabelle richiesti dal DM 19 luglio 2016 e ad esso allegati, ai sensi del quale "Il commissario straordinario redige ogni sei mesi una situazione patrimoniale dell'impresa e sull'andamento della gestione in conformità a modelli standard stabiliti con decreto del MISE".

Tali modelli sono inoltre allegati alla relazione in formato foglio elettronico.

In questa quarta relazione si presentano i dati relativi al primo semestre 2018, confrontati all'occorrenza con quelli del precedente esercizio 2017.

## 4. Elenco professionisti nominati

Nelle tabelle a seguire sono riportati i dati relativi agli incarichi assegnati a professionisti nel corso del primo semestre 2018 oltre a quelli ancora in corso di validità con evidenziati i compensi registrati quali competenze nel periodo di riferimento.

Cognome Nome	CF	Categoria Professionale	Data Incarico	Tipo Incarico	Compenso 1°sem 2018 (k€)
Ambrosini Stefano	11302880015	Legale	precedente al 31.12.2015	Opposizione stato passivo	
BonelliErede	IT12735620150	Studio legale	precedente al 31.12.2015	Consulenza legale generale, opposizioni stato passivo, revocatorie e cause lavoro	31
Borgna Giovanni	BRGGNN60H14L4240	Legale	precedente al 31.12.2015	Assistenza legale penale e amministrativa, domiciliazione ricorsi amministrativi	
Frigo & Partners STP	03071230985	Studio legale	precedente al 31.12.2015	Assistenza legale penale	
Legal Research	13198091004	Studio legale	precedente al 31.12.2015	Opposizione stato passivo - e domiciliatario Cassazione Roma	10
Lenzi Federica	LNZFR65E51E625T	Legale	precedente al 31.12.2015	Opposizioni stato passivo e domiciliazioni	6
Pucci Paola	00205410491	Legale	precedente al 31.12.2015	Opposizioni stato passivo e cause lavoro	8
Scardi Marina	SCRMNR67T44D869X	Legale	precedente al 31.12.2015	Recupero crediti	
Puri - Bracco - Lenzi	13193161000	Studio legale e tributario	18-mar-16	Assistenza in giudizi presso Commissione Tributaria	21
Puri - Bracco - Lenzi	13193161000	Studio legale e tributario	16-mag-16	Assistenza fiscale e gestione contenzioso	19
Brancadoro - Mirabile	97662280581	Studio legale	11-ago-16	Assistenza per lo studio e la proposizione di azioni risarcitorie	3
BonelliErede	IT12735620150	Studio legale	10-dic-16	Incarico per riassunzione innanzi al Trib. Li causa MATTM	
Puri - Bracco - Lenzi	13193161000	Studio legale e tributario	26-apr-17	Assistenza in materia tributaria e di bilancio per la fase liquidatoria	16
Pessi e Associati	05195441000	Studio legale	28-apr-17	Assistenza pratiche giuslavoriche	67
Brancadoro - Mirabile	97662280581	Studio legale	20-ott-17	Assistenza precontenzioso Cevital	27
BonelliErede	IT12735620150	Studio legale	20-ott-17	Assistenza giudiziale e stragiudiziale Cevital	102
Bonacina Giuseppe	03940090982	Consulenza amministrativa	02-nov-17	Assistenza nelle attività della Procedura	45
Allegra Marco	LLGMRC47C05H501C	Legale	25-nov-17	Rinnovo incarico coordinamento attività legali	31
Gianluca Belotti	BLTGLC63A03A794U	Legale	07-dic-17	Assistenza ricorso presso UE	10
Prof. Daniela Saitta	STTDNL62M49F158M	Consulenza tecnica/amministrativa	24-nov-17	Valutazioni nelle controversie con Cevital e col sistema bancario	29
Lombardi Segni e Ass	134005900153	Studio legale	13-dic-17	Assistenza giudiziale e stragiudiziale Cevital	
Puri - Bracco - Lenzi	13193161000	Studio legale e tributario	29-mar-18	Rinnovo contratto assistenza in materia tributaria	
BonelliErede	IT12735620150	Studio legale	15-giu-18	Consulenza nel negoziato tra Gruppo Cevital e Gruppo JSW	

Da segnalare che non sono indicati i professionisti che svolgono ruoli di CTP e CTU nelle cause in corso e i costi di giudizio addebitati dal Tribunale.

**5. Istituti di credito**

E' obiettivo della Procedura ridurre ulteriormente i rapporti bancari operativi sino a rimanere con tre istituti di credito (MPS, Banca Intesa e Unicredito) e gestire la liquidità tramite Mediobanca. La chiusura delle altre posizioni bancarie è condizionata dalla liberazione di vincoli fideiussori ancora in essere, principalmente a favore di enti pubblici o di clienti di materiale rotabile.

Nome Banca	Agenzia	IBAN	Tasso debitorio (*)	Costo annuale conto	data chiusura conto
Banca Intesa c/ord	Filiale Brescia	IT46 D030 6911 2101 0000 0010 806	n/a	<b>15.835,63</b>	
Mediobanca deposito	Sede Milano	IT31 W10631 01600 0000 70201 375	n/a	<b>22,62</b>	
BNP Paribas c/ord	Sede Milano	IT81W0318101600000000010068	n/a	<b>57,72</b>	
BNP Paribas c/usd	Sede Milano	IT59J03181016000000000815016	n/a	<b>19,04</b>	
BP Milano c/ord	Filiale Brescia	IT39 V 05584 11200 000000000001	n/a	<b>105,68</b>	
B.Popolare (P.Vr.) c/ord	Filiale Castiglione Stiviere	IT44 C 05034 57570 000000000134	n/a	<b>74,21</b>	
UBI Banco di Brescia c/ord	Filiale Brescia	IT14 T 03500 11270 000000002861	n/a	<b>153,19</b>	
UBI ( B.P.Bergamo) ord	Filiale Brescia	IT30 X 05428 11200 000000005071	n/a	<b>153,10</b>	
UBI ( B.P.Bergamo) ord	Filiale Lecco	IT 10 T 0311 22900 000000088346	n/a	<b>105,69</b>	
MPS c/ord	Filiale Brescia	IT11 E 01030 11200 000003121521	n/a	<b>125,76</b>	
MPS c/ord	filiale Pio	IT 46 B 01030 70720 000003653650	n/a	<b>120,74</b>	
Unicredit c/ord	Filiale Brescia	IT 36 M 02008 11239 000003904899	n/a	<b>737,61</b>	
Carige c/ord	Filiale Brescia	IT23 R 06175 11201 000000733220	n/a	<b>2.342,43</b>	
<b>Totale</b>				<b>19.853,42</b>	

(\*) non applicabile in quanto conti solo in attivo

**6. Stato Patrimoniale**

Di seguito si riportano i dati riferiti alla situazione patrimoniale al 30.06.2018 secondo i modelli standard prima richiamati, comparati con i consuntivi al 31.12.2017.

(migliaia di euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>30.06.2018</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4</b>	<b>28</b>
Immobilizzazioni materiali lorde	10	16
(Fondo ammortamento)	-2	-3
<b>Immobilizzazioni materiali nette</b>	<b>8</b>	<b>13</b>
Partecipazioni	974	974
Crediti verso controllate e collegate (oltre eserc.success.)	83	83
Altri crediti (oltre eserc.success.)	13.558	13.558
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>14.614</b>	<b>14.615</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>14.626</b>	<b>14.656</b>
Rimanenze	543	543
Crediti commerciali (netti)	4.628	3.843
Crediti netti verso controllate e collegate (entro eserc.success.)	2.150	628
Altri crediti a breve - Crediti tributari e previdenziali	14.710	15.199
Cassa e banche	163.017	171.333
<b>Totale circolante</b>	<b>185.049</b>	<b>191.546</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>199.675</b>	<b>206.202</b>
<b>DEBITI</b>		
Fornitori	4.939	4.283
Debiti verso controllate	2.202	101
Altri debiti	1.809	1.109
Garanzia dello Stato utilizzata	0	0
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>8.950</b>	<b>5.493</b>

Si provvede di seguito ad integrare l'analisi con prospetti aggiuntivi, al fine di raccordare i dati patrimoniali sopra riportati con le situazioni pubblicate nelle relazioni periodiche precedenti.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE SINTETICA**

(in milioni di euro)	31.12.2017	30.06.2018
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	14,6	14,7
Capitale operativo	15,3	14,7
Disponibilità di cassa	163,0	171,3
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>192,9</b>	<b>200,7</b>
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	651,1	618,3
Fondo rischi	-56,3	-37,0
<b>PASSIVO IMMOBILIZZATO</b>	-787,7	-782,0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>-192,9</b>	<b>-200,7</b>

Più nel dettaglio, una breve disamina sulle singole voci:

(in milioni di euro)	31.12.2017	30.06.2018
Immobilizzazioni finanziarie	4,4	4,5
Crediti commerciali verso terzi	0,1	0,1
Crediti tributari e previdenziali	10,1	10,1
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>14,6</b>	<b>14,7</b>

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dal valore della partecipazione in Rimateria per 975 K€ e per 3.444 K€ da crediti verso altri per garanzie e depositi cauzionali.

Il deposito più rilevante è quello presso Assicurazioni Generali di 2.451 K€, che ha rilasciato, per conto Lucchini in AS, fidejussioni a favore del cliente SAIPEM per la fornitura di rotaie; nella voce sono inoltre compresi un deposito cauzionale a favore di RFI di 573 K€ e uno a favore dell'Autorità Portuale di Piombino per 267 K€.

Nei crediti tributari e previdenziali sono registrati 8,5 Mln€ di crediti verso l'INPS a fronte dell'anticipo CIGs erogato dalla società agli ex-dipendenti. Nell'ambito del secondo progetto di riparto è stata avviata con l'Istituto la Procedura per la compensazione di detto credito con i debiti ammessi al passivo con privilegio.



**CAPITALE OPERATIVO**

(in milioni di euro)	31.12.2017	30.06.2018
Rimanenze di magazzino	0,5	0,5
Crediti commerciali vs terzi	4,6	3,8
Crediti commerciali vs controllate	4,4	0,6
Crediti tributari e previdenziali	14,7	15,1
Altre attività	0,1	0,1
Debiti vs controllate	-2,2	-0,1
Debiti commerciali verso terzi	-4,9	-4,3
Debiti tributari e previdenziali	-0,1	-0,1
Altre passività	-1,8	-1,0
<b>Capitale operativo</b>	<b>15,4</b>	<b>14,7</b>

Le rimanenze sono relative a residui di magazzino, in buona parte vendibili come rottame ferroso.

Per quanto concerne i crediti commerciali verso terzi, rappresentano il valore di recupero già nettati dei fondi di rettifica; i principali clienti sono del settore rotaie tra cui RFI e ONCF (Marocco).

La variazione dei crediti commerciali verso controllate è riferibile al pagamento effettuato da Lucchini Servizi in AS con compensazione contestuale di 2,1 Mln€ di poste di debito.

Nei crediti tributari e previdenziali è registrato il credito IVA per 11,4 Mln ed altri crediti verso l'Erario per €/Mln 3,7.

I debiti commerciali rappresentano il saldo debitorio corrente verso fornitori e professionisti per le attività svolte a favore della Procedura oltre ad una serie di poste contabili per le quali è in corso l'analisi al fine di verificarne l'effettiva obbligazione.

Anche per le altre passività sono ancora in corso le verifiche per accertare se i debiti iscritti siano tutti effettivamente dovuti. Tra le partite debitorie certe risultano anticipi da Aferpi per 315 K€ regolati a fine luglio 2018 contemporaneamente alle altre poste di debito/credito aperte e 51K€ registrati nel 2017 quali compensi da erogare al Comitato di Sorveglianza, saldati nel secondo semestre 2018.

Per dettagli sulle **disponibilità liquide** si rinvia al successivo paragrafo 12.

**CAPITALE PROPRIO**

La variazione del capitale proprio di 32,8 Mln€, oltre a rilevare il risultato di periodo, recepisce le modifiche apportate al passivo per effetto di rinunce da parte di creditori ammessi al passivo come da istanza autorizzata dal Giudice delegato in data 26 giugno 2018.

## FONDO RISCHI

Per quanto concerne il fondo rischi, appostato in contabilità a fronte di contenziosi di natura fiscale, ambientale, giuslavoristica e dei relativi oneri legali, la Procedura ne ha rivisto la consistenza in funzione dell'evoluzione delle cause fiscali e giuslavoristiche, provvedendo al rilascio di oltre 19 Mln€ con riduzione della posta a 37 Mln€.

Il fondo comprende inoltre la previsione a finire delle spese generali della Procedura.

## PASSIVO IMMOBILIZZATO

(in milioni di euro)	31.12.2017	30.06.2018
Debiti vs controllate e correlate	53,6	52,6
Debiti commerciali e verso terzi	171,3	166,9
Debiti tributari e previdenziali	1,7	1,4
Debiti finanziari	554,5	554,5
Trattamento di fine rapporto	6,6	6,6
<b>Passivo immobilizzato</b>	<b>787,7</b>	<b>782,0</b>

Il passivo immobilizzato è la rappresentazione contabile della massa passiva.

Le variazioni sono principalmente riferibili al pagamento del secondo progetto di riparto autorizzato dal Giudice Delegato il 2 gennaio 2018 ed al pagamento effettuato a Lucchini Servizi come anticipazione ex art. 68 autorizzata in data 7 marzo 2018.

**7. Conto Economico**

Di seguito si riporta il conto economico del 1° semestre 2018, confrontato con quello dell'esercizio 2017, secondo lo schema standard definito dal MiSE.

(migliaia di euro)

Valore della Produzione	2017	30.06.2018
<b>RICAVI</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.268	23
Ricavi diversi	2.488	1.418
Variazione rimanenze	(2.168)	
<b>Totale Ricavi (a)</b>	<b>2.588</b>	<b>1.441</b>
<b>Costi della produzione</b>		
Acquisti di beni e servizi	2.137	707
Costi diversi di produzione	595	19
<b>Sub-totale (b)</b>	<b>2.732</b>	<b>726</b>
<b>Valore Aggiunto (a-b)</b>	<b>(144)</b>	<b>715</b>
Costo del lavoro	880	
<b>Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)</b>	<b>(1.024)</b>	<b>715</b>
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1	
Svalutazioni crediti commerciali		
<b>Margine Operativo Netto (MON o EBIT)</b>	<b>(1.030)</b>	<b>715</b>
(+) Proventi finanziari	82	56
(-) Oneri finanziari	(154)	
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(72)</b>	<b>56</b>
Proventi (oneri) straordinari	(446)	30.689
<b>Totale partite straordinarie</b>	<b>(446)</b>	<b>30.689</b>
<b>Utile (Perdita) prima delle imposte</b>	<b>(1.547)</b>	<b>31.460</b>
Imposte dell'esercizio	0	0
<b>Utile (Perdita) Netto</b>	<b>(1.547)</b>	<b>31.460</b>

Nei ricavi diversi è registrato il conguaglio dei contributi riconosciuti da CSEA – Cassa per i servizi energetici e ambientali a titolo di agevolazione alle imprese energivore sul costo di acquisto dell'energia, in particolare sulla componente degli oneri di sistema, riferiti alle competenze degli anni 2013, 2014 e 2015; rispetto all'incasso netto di 3,6 Mln€ effettuato a giugno 2018, in contabilità risultavano accertamenti registrati per 2,2 Mln€.

Nella voce acquisti di beni e servizi sono confluite tutte le spese di competenza del semestre, direttamente imputabili alla fase liquidatoria quali le consulenze legali per 361 K€ e le consulenze tecniche-informatiche per 83 K€; nella voce consulenze amministrative, consuntivate per 132K€, sono inclusi anche i riaddebiti da parte di Aferpi del personale distaccato per le attività di amministrazione e segreteria presso la Procedura. Tra i servizi diversi trova collocazione il canone riconosciuto ad Aferpi per il supporto lavoristico, logistico,

informatico, tecnico e commerciale per l'assistenza negli eventuali reclami da parte di clienti, oltre alla vigilanza e pulizia degli uffici sede della Procedura.

La voce costo del lavoro è azzerata in quanto la Procedura non ha più personale dipendente ed utilizza come detto personale distaccato da Aferpi .

Negli oneri diversi di gestione si collocano le imposte comunali sulla palazzina uffici di Condove e le imposte di registro alla Camera di Commercio.

I proventi finanziari rappresentano gli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide giacenti presso gli istituti di credito.

Nei proventi straordinari, oltre al già citato rilascio dei fondi rischi per 19,3 Mln€, è da menzionare l'incasso per il primo riparto da Servola SpA in AS di 9 Mln€ quale anticipo del 17,36% di quanto ammesso al passivo in via postergata; il credito totale di 51,8 Mln€ era stato azzerato contabilmente nel 2014 nei conti Lucchini con l'appostazione di un corrispondente fondo svalutazione crediti .

## 8. Attivo/entrate

Valori in (K €)	1° sem 2018	In totale	Stima	Realizzo	Da Realizzare
Ramo d'azienda		28.678			
Immobili (partecipazioni)		272			1.570
Mobili		2.440			
Mobili registrati					
Crediti vs terzi/controllate	4.702	215.899			6.499
Crediti vs erario		8.348			7.097
Interessi attivi	41	1.226			
Azioni revocatorie	70	256	nd		
Az. Resp. Amministratori		nd	nd		
Az. Resp. Sindaci					
Az. Resp. Banche		nd	nd		
Az. Resp. Revisori					
Az. Resp. Danno Terzi		nd	nd		
Transazioni		31.353			
<b>totale</b>	<b>4.813</b>	<b>288.471</b>			

Tra gli incassi riferiti alle partite di credito in essere alla data di avvio della procedura di amministrazione straordinaria, nel primo semestre 2018 alla voce **crediti verso terzi/controllate** è indicato il pagamento del primo riparto parziale effettuato dalla Servola come sopra detto. Considerato il positivo andamento di detta Procedura, è stata rivisto conseguentemente il valore ancora da realizzare per Lucchini.

Gli **interessi attivi** sono le spettanze maturate sulle disponibilità liquide depositate presso gli istituti di credito.

Le **azioni revocatorie** avviate nei confronti di alcuni fornitori hanno portato all'incasso nel primo semestre 2018 di ulteriori 70 k€ con un recupero complessivo a 256 K€. Non è al momento quantificabile l'incasso atteso dalle altre azioni revocatorie instaurate nei confronti di fornitori del gruppo Severstal. I risultati delle **azioni risarcitorie** in corso verso banche, azionisti ed amministratori non sono ad oggi quantificabili.

**9. Passivo/uscite**

Valori in (k €)

<b>spese in prededuzione</b>	<b>1° sem 2018</b>
spese perizie/consulenze tecniche	175
spese legali	425
spese pubblicazioni	
spese amministrative	50
compenso commissario	
compenso comitato	
compensi professionisti	
spese bancarie	20
transazioni e cause passive	
altre spese di procedura	254
<b>TOTALE</b>	<b>924</b>

I valori riportati rappresentano gli esborsi effettuati dalla Procedura nel primo semestre 2018, riferiti alle voci di spesa espressamente segnalate dal modello ministeriale. Da evidenziare che detti pagamenti sono riferiti in parte anche alle competenze registrate negli ultimi mesi del 2017 e che al 30 giugno 2018 non risultavano ancora liquidate le fatture di Aferpi, oggetto di compensazione nel successivo mese di luglio 2018 con la definizione del contenzioso in essere.

Si rimanda al prossimo paragrafo 12. Disponibilità liquide, per un quadro completo degli esborsi effettuati nel periodo.

**10. Crediti**

Valori in (k €)

Crediti su vendite e prestazioni	4.471
crediti erariali e previdenziali	15.058
altri crediti	141
<b>totale</b>	<b>19.670</b>

I crediti su vendite e prestazioni rappresentano il saldo al 30 giugno 2018 dei crediti verso terzi già nettati dei fondi per svalutazione e di eventuali debiti in compensazione.

Nei crediti erariali e previdenziali sono registrati il credito IVA per 11,4 Mln€ e altri crediti tributari per 3,7 Mln€.

**11. Debiti**

Valori in (k €)

debiti su acquisti e prestazioni	4.384
debiti erariali e previdenziali	99
debiti personale	58
altri debiti	952
<b>totale</b>	<b>5.493</b>

Rappresentano i saldi debitori al 30 giugno 2018 per voci di spesa in prededuzione.

Come già detto in precedenza, i debiti commerciali rappresentano il saldo debitorio corrente verso fornitori e professionisti per attività e servizi svolti a favore della Procedura, oltre ad una serie di poste contabili per le quali si sta provvedendo all'analisi al fine di verificarne l'effettiva obbligazione.

Anche per la voce "altri debiti" sono in corso le verifiche per accertare se i valori iscritti siano tutti effettivamente dovuti. Tra le partite debitorie certe risultano anticipi da Aferpi per 315 K€, regolati a fine luglio 2018 contemporaneamente alle altre poste di debito/credito aperte, e 51K€ registrati nel 2017 quali compensi da erogare al Comitato di Sorveglianza, saldati nel secondo semestre 2018.

**12. Disponibilità liquide**

Valori in (k €)

**171.333**

Rappresentano le disponibilità depositate presso gli istituti di credito al 30.06.2018.

Nella tabella sotto riportata si sintetizza l'evoluzione della liquidità dal 31/12/2017 al 30.06.2018 e, a seguire, si commentano le principali voci:

<b>SALDO DISPONIBILITA' AL 31.12.2017 (in €)</b>	<b>163.017.226</b>
<b>ENTRATE 1° SEMESTRE 2018</b>	<b>14.433.297</b>
Incasso da Lucchini Servizi	1.656.403
Incassi da clienti	97.556
Incassi contributi CSEA	3.567.956
Incasso 1° riparto da Servola	9.000.000
Revocatorie	70.000
Interessi attivi	41.381
<b>USCITE 1° SEMESTRE 2018</b>	<b>-6.117.776</b>
Pagamento riparti	-5.193.668
Pagamenti a fornitori	-742.178
Stipendi	-122.632
Tasse e contributi	-33.925
Commissioni e spese bancarie	-19.851
Altre varie	-5.521
<b>SALDO DISPONIBILITA' AL 30.06.2018 (in €)</b>	<b>171.332.747</b>

Nel semestre in esame l'incremento netto delle disponibilità di cassa è stato di 8,3 €/Mln.

Le principali fonti di entrata sono state, nell'ordine, il pagamento da parte della procedura Servola di un primo riparto parziale di 9 milioni di euro e pari al 17,36% del complessivo credito ammesso al passivo in via postergata, l'erogazione da parte di CSEA delle agevolazioni riconosciute alle imprese energivore riferite agli anni 2013-2015 ed il pagamento da parte di Lucchini Servizi dello scaduto più risalente con contestuale compensazione di tutte le partite creditorie in prededuzione.

Tra le uscite, oltre agli esborsi già menzionati nel precedente paragrafo 9, si è proceduto al pagamento dei primi due riparti parziali autorizzati dal Giudice Delegato a favore dei creditori privilegiati e all'erogazione dell'anticipo ex art. 68 a Lucchini Servizi.

<b>13. Riparti</b>	
<b>Numero di riparti effettuati</b>	2
<b>Data ultimo riparto</b>	2 gen 2018

€	Totale riparti (a)	Crediti Ammessi (b)	Credito residuo (b-a)	% soddisfazione
<b>Prededuzione</b>	24.589	4.553.359	4.528.770	0,5%
<b>Ipotecari</b>				
<b>Pignoratizi</b>				
<b>Privilegiati (*)</b>	27.611.211	36.135.848	8.524.637	76,4%
<b>Chirografari (*)(**)</b>	978.733	726.208.286	725.229.553	0,1%
<b>Postergati</b>	0	38.092.726	38.092.726	0,0%
<b>Totale Generale ripartito</b>	<b>28.614.532</b>	<b>804.990.218</b>	<b>776.375.686</b>	

**(\*) gli importi indicati sono solo riferiti ai crediti ammessi in via definitiva; da segnalare:**

- ammessi con riserva in prededuzione € 4.897.984,27
- ammessi con riserva al privilegio € 9.646.545,48
- ammessi con riserva al chirografo € 8.723.472,76

**(\*\*) Il pagamento chirografario è riferito all'anticipo ex art. 68 a Lucchini Servizi**

In data 2 gennaio 2018 è stato emesso il decreto di esecutività da parte del Giudice Delegato del secondo progetto di riparto con soddisfacimento di crediti ammessi al privilegio per un importo di 3,9 Mln€, comprensivo degli interessi legali riconosciuti.

Nel progetto si è inoltre proposto di non procedere alla liquidazione del credito a favore dell'INPS ammesso al privilegio, pur garantendo la sussistenza di fondi sufficienti ad assicurare tale credito, in quanto la Procedura si è attivata presso gli uffici competenti dell'INPS al fine di poter procedere alla compensazione diretta di tutte le partite debitorie ammesse al passivo con il credito di 8,5 Mln€ vantato a fronte dell'anticipo CIGs pagato dalla società agli ex-dipendenti.

Il 7 marzo 2018, ai sensi dell'art. 68 D.Lgs. 270/99, il Giudice Delegato ha inoltre autorizzato la distribuzione al creditore chirografario Lucchini Servizi srl in Amministrazione Straordinaria della somma di

€ 978.733 da destinarsi al pagamento agli ex dipendenti del TFR, in acconto delle spettanze insinuate al passivo.

A fine giugno 2018 si è provveduto a presentare istanza di modifica dello stato del passivo per variazioni intervenute, o a seguito di rinunce da parte di creditori derivanti da transazioni avviate quali le revocatorie, oppure per ordinanze con accoglimento di opposizioni proposte in riforma dei precedenti decreti di ammissione.

**14. Contenzioso**

**Dettaglio cause in corso**

CONTENZIOSO GIUSLAVORISTICO					
Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore €	Professionista che assist.	Esito
BLA +3 (risarcimento danno chiesto da eredi)	estinto con ordinanza 19.10.2017	Trib. di Livorno – Sez. Fallimentare	950.000	Avv. Giuseppe Sigillò Massara - Avv. Alfredo Samengo	ammessi al privilegio per € 60.000 e al chirografo per € 690.000
COI + 2 (ricorso avverso sentenza d'appello favorevole a Lucchini)	in attesa fissazione	Corte di Cassazione	580.000	Avv. Giuseppe Sigillò Massara - Avv. Alfredo Samengo	pende il giudizio
B + 4 (risarcimento danno chiesto da eredi)	estinto con ordinanza 01.02.2017	Trib. di Livorno – Sez. Fallimentare	2.245.965,29	Avv. Antonella Negri Avv. Luca De Menech	ammessi in privilegio per € 100.000 e al chirografo per € 746.200
LM +3 (risarcimento danno chiesto da eredi)	estinto con ordinanza 29.09.2017	Trib. di Livorno – Sez. Fallimentare	1.880.286,92	Avv. Giuseppe Sigillò Massara - Avv. Alfredo Samengo	ammessi al privilegio per € 201.000 e al chirografo per € 670.000
MM+3 (risarcimento danno chiesto da eredi)	estinto con ordinanza 25.10.2018	Trib. di Livorno – Sez. Fallimentare	829.228,38	Avv. Giuseppe Sigillò Massara - Avv. Alfredo Samengo	ammessi al privilegio per € 20.000 - condizione giudiziale
P (risarcimento danni chiesto da dipendente e familiari)	estinto con ordinanza 04.04.2018	Trib. di Livorno – Sez. Fallimentare	2.430.646,78	Avv. Antonella Negri Avv. Luca De Menech	opposizione rigettata; causa passata in giudicato
C (risarcimento per infortunio chiesto da dipendente)	estinto con ordinanza 02.08.2018	Trib. di Livorno – Sez. Fallimentare	162.280,14	Avv. Nicola Sterbini	opposizione rigettata; causa passata in giudicato
Eredi N.	04.02.2019	Trib. di Livorno – Sez. Fallimentare (R.G. 3019/2017)	7.000	Avv. Federica Lenzi	opposizione a precetto di Lucchini per rimborso spese giudizio



CONTENZIOSO FALLIMENTARE/AMMINISTRATIVO					
Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore €	Professionista che assiste	Esito
Lucchini / PBS Coals Inc. (az. revocatoria fallimentare)	17.1.2019	Trib. Livorno - R.G. 4561/2015	\$ 52.497.510,10	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	Giudizio in corso. Pendono trattative per la definizione in via transattiva del giudizio.
Lucchini / AO Karelskiy Okatysh (az. revocatoria fallimentare)	28.4.2020	Corte Appello Firenze - R.G. 1836/2018	\$ 141.705.575,23 + € 59.861,86	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	Il Tribunale di Livorno ha condannato AO Karelskiy Okatysh a pagare alla Procedura Lucchini l'importo di \$85.685.607 e €59.861,86, oltre accessorie spese legali. AO Karelskiy Okatysh ha proposto appello per ottenere la riforma della sentenza.
Lucchini / PAO Severstal (az. revocatoria fallimentare)	15.3.2019	Corte Appello Firenze - R.G. 1928/2018	501.642,50	Prof. Avv. Marco Arato	Il Tribunale di Livorno ha condannato Severstal a pagare alla Procedura Lucchini l'intero importo richiesto (pari ad Euro 501.642,50), oltre accessori e spese legali. Severstal ha proposto appello per ottenere la riforma della sentenza.
Lucchini / RSI s.r.l. (az. revocatoria fallimentare)		Trib. Livorno - R.G. 5038/2015	356.504,19	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	Giudizio estinto a fronte di definizione in via transattiva.
Lucchini/Pirani	14.12.2018	Corte Appello Firenze - R. G. 934/2018	112.063,84	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	Il Tribunale di Livorno ha condannato Pirani a pagare alla Procedura Lucchini l'importo di Euro 103.298, oltre accessori e spese legali. Pirani ha proposto appello per ottenere la riforma della sentenza.
Lucchini /Autotrasporti Chiarosso S.r.l. (az. revocatoria fallimentare)		Trib. Livorno - R.G. 5032/2015	50.765,29	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	Il Tribunale di Livorno ha condannato Autotrasporti Chiarosso a pagare alla Procedura Lucchini l'intero importo richiesto (pari ad Euro 50.765,29), oltre accessori e spese legali. Pendono attualmente il termine per l'eventuale proposizione dell'appello da parte di Autotrasporti Chiarosso.
Lucchini/Bertocci (az. revocatoria fallimentare)	26.2.2019	Corte Appello Firenze - R.G. 982/2018	309.456,05	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	Il Tribunale di Livorno ha condannato Bertocci al pagamento dell'intero importo richiesto, oltre accessori e spese legali. Bertocci ha proposto appello per ottenere la riforma della sentenza.
Lucchini / IrTrading s.r.l. (az. revocatoria fallimentare)	29.3.2019	Corte Appello Firenze - R.G. 2286/2018	937.886,41	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	Il Tribunale di Livorno ha condannato IrTrading al pagamento dell'intero importo richiesto, oltre accessori e spese legali. IrTrading è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo ed il concordato è stato recentemente omologato. IrTrading ha proposto appello per ottenere la riforma della sentenza. Pendono però trattative per la definizione in via transattiva del giudizio.
Lucchini/Banche finanziarie (azione risarcitoria)	09.04.2019	Tribunale di Milano - Sezione Imprese R.G. 17279/2018	da € 261.270.994	Prof. Gianluca Brancadoro Carlo Mirabile	Pende giudizio sul rigetto delle domande Lucchini da parte di tutte le Banche convenute.
Lucchini / Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (giudizio di opposizione allo stato passivo)		Suprema Corte di Cassazione (R.G. 20033/2014)	7.018.215,78 (chirografo) + 1.845.460,50 (predeuzione)	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	La Corte di Cassazione ha integralmente respinto il ricorso di MPS, confermando la pronuncia del Tribunale di Livorno e condannando MPS al pagamento Lucchini delle spese legali a favore della Procedura Lucchini.
Lucchini / AO Karelskiy Okatysh (giudizio di opposizione allo stato passivo)		Suprema Corte di Cassazione (R.G. 222/2015)	\$ 45.389.106,50 (chirografo)	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	In attesa di fissazione dell'udienza di discussione.
Lucchini / Intesa Sanpaolo S.p.A. (giudizio di opposizione allo stato passivo)		Suprema Corte di Cassazione (R.G. 19216/2015)	9.362.322,26 (predeuzione)	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso della Procedura Lucchini, compensando le spese.
Lucchini / Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (giudizio di opposizione allo stato passivo)		Suprema Corte di Cassazione (R.G. 6601/2016)	1.144.797,99 (predeuzione)	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	In attesa di fissazione dell'udienza di discussione.
Lucchini/AXPO S.p.A. (giudizio di opposizione allo stato passivo)	in attesa fissazione udienza	Suprema Corte di Cassazione (R.G.28055/2014)	6.788.113,66 (predeuzione)	Avv. Carlo Mirabile Avv. Nicola Sterbini	pende giudizio
Lucchini/Coelercis Logistics S.p.A. (già T.O.P.) (giudizio di opposizione allo stato passivo)	in attesa fissazione udienza	Suprema Corte di Cassazione (R.G.8984/2016)	2.570.185,11 (predeuzione)	Prof. Avv. Stefano Ambrosini Nicola Sterbini	pende giudizio
Lucchini/Cave di campiglia S.p.A. (giudizio di opposizione allo stato passivo)	in attesa fissazione udienza	Suprema Corte di Cassazione (R.G.14864/2016)	759.000 (predeuzione)	Avv. Domenico Gentile Avv. Nicola Sterbini	pende giudizio
Siderpiombino	udienza 22.05.2018	Corte d'Appello di Firenze (R.G. 151/2015)	422.697,27	Avv. Paola Pucci	causa interrotta per fallimento del convenuto; presentata domanda di insinuazione al passivo
CONTENZIOSO AMBIENTALE					
Lucchini / MATTM - Autorità Portuale di Trieste (giudizio di opposizione allo stato passivo)		Trib. Livorno - R.G. 3687/2016	Indeterminato	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Alessandro Salustri Prof. Avv. Ambrosini Prof. Avv. Stefano Grassi	Il Tribunale di Livorno ha integralmente respinto le domande del MATTM e dell'Autorità Portuale di Trieste.
Lucchini / MATTM - Autorità Portuale di Trieste (giudizio di opposizione allo stato passivo)		Suprema Corte di Cassazione	Indeterminato	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni Avv. Alessandro Salustri	In attesa di fissazione dell'udienza di discussione. Il giudizio in questione è stato promosso al fine di ottenere la riforma della sentenza resa dal Tribunale di Livorno nel giudizio sub R.G. 3687/2016 (v. sopra).
Lucchini + Servola / Ministero dell'Ambiente e altri (giudizio di impugnazione della conferenza dei servizi relativa alla bonifica del sito di Trieste)		TAR Friuli Venezia Giulia - R.G. 362/2014	Indeterminato	Prof. Avv. Marco Arato Alessandro Salustri	Giudizio sospeso in attesa della definizione del giudizio di opposizione allo stato passivo di cui sopra.
Servola / Autorità Portuale di Trieste (giudizio di impugnazione dell'ordine di smaltimento dei cumuli di rifiuti)		TAR Friuli Venezia Giulia - R.G. 161/2014	Indeterminato	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Alessandro Salustri Prof. Avv. Giovanni Borghia Avv. Guido Barzani	Giudizio sospeso in attesa della definizione del giudizio di opposizione allo stato passivo di cui sopra.
Lucchini / Regione Toscana e MATTM (giudizio di impugnazione dell'ordine di bonifica del sito di Piombino)		Consiglio di Stato - R.G. 7607/2017	Indeterminato	Prof. Avv. Stefano Grassi Prof. Avv. Marco Arato Avv. Alessandro Salustri	

CONTENZIOSO FISCALE					
Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore €	Professionista che assist.	Esito
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Atto contestazione n. R1PC02W00581 CTR Milano - rga n. 5964/12	in attesa fissazione udienza	2° grado	112.949	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati nel precedente grado di giudizio; pende il giudizio di secondo grado in attesa di fissazione udienza; posizione estinta con le istanze di rottamazione del ruolo ex art. 6 D.L. n. 193/2016 prot. n. 2017-equisdr-2015972 e n. 2017-equisdr-2016225;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n. TMB067L01148/2013 Corte di Cassazione - rgr da assegnare	in attesa fissazione udienza	Cassazione	421.692	Prof. Avv. Paolo Puri	importi annullati in secondo grado; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n. TMB064I00244/2014 Corte di Cassazione - rgr da assegnare	in attesa fissazione udienza	Cassazione	230.155	Prof. Avv. Paolo Puri	importi annullati in secondo grado; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n. TMB064I00246/2014 Corte di Cassazione - rgr da assegnare	in attesa fissazione udienza	Cassazione	353.880	Prof. Avv. Paolo Puri	importi annullati in secondo grado; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n. TMB064I00249/2014 Corte di Cassazione - rgr da assegnare	in attesa fissazione udienza	Cassazione	297.493	Prof. Avv. Paolo Puri	importi annullati in secondo grado; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n. TZB060100067/2014 CTR Firenze - rga n. 157/17		2° grado	218.179	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in secondo grado; pendono i termini per la proposizione del ricorso per cassazione;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n. TMB063N01252 CTR Milano - rga n. 6101/17	in attesa fissazione udienza	2° grado	41.086	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n. TMB063N00450 CTR Milano - rga n. 6101/17	in attesa fissazione udienza	2° grado	72.221	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n. TZB060100087 CTP Firenze - rgr n. 290/18	07/11/2018	1° grado	79.754	Prof. Avv. Paolo Puri	pende il giudizio di primo grado;
Lucchini spa in AS c. Agenzia delle Dogane Avviso di pagamento n. 3/2016 CTR Trieste - rga n. 300/17 e n. 303/17	in attesa fissazione udienza	2° grado	1.238.270	Prof. Avv. Paolo Puri	atto parzialmente annullato in primo grado; pendono i giudizi di appello;
Lucchini spa in AS c. Agenzia delle Dogane Verbale di irrogazione sanzioni n. 2014/037 CTP Trieste - rgr n. 204/16		1° grado	244.776	Prof. Avv. Paolo Puri	atto parzialmente annullato in primo grado; pendono i termini per la proposizione dell'appello;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n. TMB064I00003/2014 CTR Milano - rga n. 4245/16	in attesa fissazione udienza	2° grado	385.974	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n. TMB064I00002/2014 Corte Cassazione - rgr n. 30420/18	in attesa fissazione udienza	Cassazione	818.052	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo e secondo grado; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n. TZB060100001/2014 Corte Cassazione - rgr n. 15118/18	in attesa fissazione udienza	Cassazione	444.399	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in secondo grado; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione;
Lucchini spa in AS c. Provincia di Trieste Avvisi di accertamento n. 1450 - n. 3025 CTR Trieste - rga n. 390/16 - n. 391/16	in attesa fissazione udienza	2° grado	6.286.720	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pendono i giudizi di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Regione Toscana Atti accertamento nn. 081301556/2013, 081301557/2013, 081301558/2013 Corte di Cassazione - rgr n. 25212/17	in attesa fissazione udienza	Cassazione	23.860	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in secondo grado; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione;
Lucchini spa in AS c. Regione Toscana Atti accertamento nn. 09141313/2014, 091401314/2014, 091401315/2014 Corte di Cassazione - rgr n. 9920/18	in attesa fissazione udienza	Cassazione	25.476	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in secondo grado; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione;
Lucchini spa in AS c. Regione Toscana Atti accertamento nn. 101501550/15, 101501551/15, 101501552/15, 111501254/15, 111501255/15, 111501256/15 CTR Firenze - rga n. 461/18	in attesa fissazione udienza	2° grado	48.491	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Regione Toscana Atti accertamento n. 121501259/2015 CTR Firenze - rga n. 1211/17	12/03/2019	2° grado	25.117	Prof. Avv. Paolo Puri	importi parzialmente annullati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Diniego rimborso Irpeg 2002 CTP Torino - rgr n. 1054/18	in attesa fissazione udienza	1° grado	526.193	Prof. Avv. Paolo Puri	pende il giudizio di primo grado;

Con riguardo all'elenco delle cause sopra riportate, si formulano commenti relativi agli eventi giudiziari più significativi intervenuti nell'arco dell'anno in corso, seguendo, per quanto possibile, il medesimo ordine espositivo delle precedenti relazioni, così da facilitare il raffronto circa le novità sopravvenute e senza riesporre le singole vertenze definite.

Per quanto concerne **gli aspetti giuslavoristici:**

- relativamente al decreto del Tribunale di Livorno del 29 settembre 2017 nella causa iscritta al R.G. 3171/2015 promossa dagli eredi di un dipendente deceduto per mesotelioma da esposizione ad amianto, in forza del quale Lucchini è stata condannata al pagamento in privilegio della somma di € 201.000 da suddividere in parti uguali tra i tre eredi e di quella ammessa in chirografo per la complessiva somma € 670.000 si segnala che le somme riconosciute agli eredi saranno liquidate coi prossimi riparti.
- In relazione al decreto del Tribunale di Livorno del 19 ottobre 2017 in forza del quale Lucchini in causa analoga alla precedente è stata condannata al pagamento ai tre eredi di complessivi € 60.000 in privilegio e di € 690.000 in chirografo, si segnala che le somme riconosciute agli eredi saranno liquidate coi prossimi riparti.
- Si ricorda che, in data 4 aprile 2018 il Tribunale di Livorno ha emesso decreto di rigetto dell'opposizione presentata da un dipendente in servizio presso la sede di Trieste avverso la mancata ammissione del proprio credito da risarcimento per il cd "danno differenziale" (oltre a quanto riconosciutogli dall'INAIL) da lui stesso patito, nonché del cd "danno riflesso" asseritamente subito dai suoi prossimi congiunti, in conseguenza di una serie di patologie professionali contratte durante il periodo lavorativo trascorso con varie mansioni presso lo stabilimento siderurgico Lucchini. Essendo trascorso il termine di legge senza che sia stato presentato ricorso per Cassazione, la causa deve considerarsi passata in giudicato e la decisione raggiunta rappresenta perciò un precedente di grande valore anche prospettico per eventuali pretese di analoga natura da parte di dipendenti di quello stabilimento, come noto ceduto all'impresa siderurgica Arvedi.
- In data 25 ottobre 2018 il Tribunale di Livorno, preso atto della composizione avvenuta tra le parti della controversia nella quale la CTU aveva concluso che il nesso causale per l'insorgenza della malattia di un ex dipendente deceduto per mesotelioma doveva ritenersi provato solo per il periodo antecedente all'acquisto dello stabilimento di Piombino da parte della Lucchini, ha fatto proprie le conclusioni raggiunte dalle parti in sede conciliativa ed ha conseguentemente ammesso al privilegio gli eredi per la complessiva somma di € 20.000.
- In data 2 agosto 2018 è stata rigettata l'opposizione R.G. 1124/2018 presentata in data 12 aprile 2018 dai legali di un dipendente Lucchini, avverso la decisione del Giudice delegato del 28 febbraio 2018, con la quale non è stata ammessa, in quanto tardiva, la domanda di ammissione di un supposto credito risarcitorio di € 162.280,14 oltre interessi legali, a titolo di risarcimento dei danni differenziali in relazione ad infortunio sul lavoro del luglio 2012. Essendo decorso il termine per l'eventuale ricorso in Cassazione, la sentenza può ritenersi passata in giudicato.
- Ulteriore novità concerne il giudizio di primo grado instaurato dall'INAIL per azione di regresso in rivalsa per le somme erogate agli eredi del dipendente deceduto per incidente mortale avvenuto nel 2006 e pari a circa Euro 496.858,00. In origine il ricorso, avente RG 4188/2015, è stato presentato contro i responsabili penali accertati nella sentenza del Tribunale di Livorno, confermata da sentenza della Corte d'Appello di Firenze del 16.03.2017 e, come tali, la società Trailer e suoi dipendenti. Sono stati successivamente chiamati in causa da parte di Trailer la società Vittoria Assicurazioni la quale ha

chiamato in causa la Lucchini, che si è costituita il 25 novembre 2016, nonché il dirigente ed il responsabile della sicurezza di Lucchini. La Procedura ha provveduto a sua volta a chiamare in causa le Assicurazioni Generali. All'udienza fissata il giorno 22 novembre 2018 le parti chiederanno un breve rinvio per la verifica del perfezionamento della transazione concordata con l'INAIL da parte delle due compagnie di assicurazione citate, le quali offrono il rimborso dell'intero importo con suddivisione al 50% per ciascuna compagnia e spese compensate tra tutte le parti.

Alla data della presente relazione si possono considerare definite tutte le cause aventi ad oggetto pretese risarcitorie avanzate da eredi per avvenuti decessi di ex dipendenti per mesotelioma pleurico dovuto all'esposizione all'amianto. Pende esclusivamente ancora un giudizio in Cassazione promosso dagli eredi di un dipendente deceduto per altre tipologie di malattia professionale, in cui l'amministrazione straordinaria si è costituita con controricorso nel quale si chiede la conferma della sentenza favorevole a Lucchini, emessa dal Tribunale di Livorno.

**Con riferimento al contenzioso fallimentare/amministrativo:**

per quanto concerne le **azioni di revocatoria fallimentare**, da segnalare che la transazione con la società RSI, per un importo omnicomprensivo di € 70.000, autorizzata dal MISE in data 16.10.2017, è stata completata con il versamento in unica soluzione a gennaio 2018 e la causa è stata cancellata dal ruolo ai sensi dell'art 309 cpc nel mese di febbraio 2018.

In data 22 luglio 2018 è stata decisa l'azione revocatoria nei confronti dell'azienda Chiarcosso, con condanna della convenuta alla restituzione dell'importo richiesto.

Tutte le azioni revocatorie sono state quindi concluse con sentenze favorevoli per la Procedura.

Due società hanno proposto appello: Pirani, con atto di citazione del 10 aprile 2018 e Bertocci, con atto di citazione del 19 aprile 2018. Inoltre pendono ancora i termini per un eventuale ricorso da parte dell'azienda Chiarcosso.

La società Irtrading, ammessa a concordato preventivo, ha recentemente presentato appello alla Corte di Appello di Firenze, che ha fissato udienza per il 19 febbraio 2019. Mediotempore il liquidatore concordatario ha fatto conoscere agli avvocati di Lucchini di essere già stato autorizzato dal giudice a proporre una transazione della vertenza con la corresponsione, a fronte dell'importo di condanna, di un importo a saldo e stralcio di 130.000 euro sulla somma di condanna oltre al rimborso delle spese legali per circa 30.000 euro e la rinuncia all'insinuazione per l'importo corrisposto a saldo e stralcio nonché per l'importo di euro 1.648.103,03 già ammesso al passivo con rango chirografario. La Procedura sta sottoponendo la proposta ai competenti organi per ottenere l'autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo transattivo.

Quanto alle azioni revocatorie di maggior valore, nei confronti di società appartenute all'azionista russo Alexey Mordashov, di cui si è data ampia notizia nelle precedenti relazioni, si segnala che per le vertenze nei confronti delle aziende immediatamente riferibili all'azionista russo sono intervenute le sentenze di primo grado del Tribunale Civile di Livorno, rispettivamente in data 28 maggio 2018 per la società AO Karelsky Okatyshe e 11 giugno 2018 per la società PAO Severstal. In forza dell'ultima sentenza, la società è stata condannata alla restituzione a Lucchini dell'intera somma richiesta per € 501.642,50 oltre alle spese di lite. Allo stato non sembrano prospettarsi opportunità per ipotesi transattive che coinvolgano l'insieme dei giudizi pendenti e le responsabilità dell'azionista delle due società e dei suoi rappresentanti.

Quanto invece all'azione revocatoria nei confronti della società PBS Coals, nel frattempo ceduta a un azionista canadese, ma con sede negli Stati Uniti, sono proseguite le trattative per una possibile conciliazione, motivata anche dal fatto che, in caso di eventuale condanna della società mineraria, il

recupero delle somme potrebbe avvenire solo previa procedura esecutiva nello stato federale in cui essa ha sede. Come già riferito, la considerazione che anche in caso di vittoria, la Procedura dovrebbe affrontare un ulteriore processo, lungo e costoso, secondo diritto dello Stato in cui il debitore ha sede e che controparte può frustrare ricorrendo alle procedure fallimentari ivi vigenti (Chapter 11), induce a ritenere opportuno concludere un accordo transattivo reso oggi possibile dal congiunturale momento favorevole di mercato delle materie prime e dalla accertata sostenibilità finanziaria di un pagamento a saldo e stralcio da parte della PBS di una somma pari a 2,5 milioni di dollari oltre al rimborso delle spese sostenute per la controversia. In tal senso la Procedura sta predisponendo proposta transattiva, con ampio corredo di valutazioni peritali e legali che ne giustificano l'opportunità e convenienza, da sottoporre agli organi competenti per ottenerne autorizzazione alla firma.

Con atto di citazione notificato in data 23.03.2018 la Procedura ha citato dinanzi al Tribunale di Milano le banche Intesa Sanpaolo S.p.A. Unicredit S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banco BPM S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., BNP Paribas - Succursale Italiana, Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A., Banca Imi S.p.A., Natixis S.A., Società Genèrale S.A. - Succursale di Milano e UBI Banca S.p.A per ottenere il risarcimento dei danni dalle stesse arrecati alla Lucchini per avere concorso all'elaborazione e all'esecuzione dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis l. fall..

Tutte le Banche si sono costituite, chiedendo il rigetto delle domande della Lucchini e sollevando talune eccezioni pregiudiziali di rito che verranno discusse alla prima udienza fissata per il 9.04.2019.

Quanto alle residue **cause di opposizione al passivo**, di cui alla tabella in commento, giova segnalare che in data 16 maggio 2018 la Corte di Cassazione ha integralmente respinto il ricorso di MPS, confermando la pronuncia del Tribunale di Livorno e condannando MPS al pagamento Lucchini delle spese legali a favore della Procedura Lucchini.

Inoltre, a seguito della sentenza di rigetto del ricorso presentato in Cassazione dalla Procedura, avverso la sentenza del Tribunale di Livorno che ha accolto l'opposizione presentata da Banca Intesa Sanpaolo, si evidenziava che dell'importo complessivo chiesto in prededuzione siano da pagare da Lucchini € 4.464.337,99 col prossimo riparto in prededuzione mentre l'importo di € 4.897.984,27, sia ammesso in prededuzione con riserva risultando condizionato dall'effettiva escussione delle garanzie prestate.

Per quanto concerne la controversia pendente con la società Siderpiombino Spa, che è stata interrotta per intervenuto fallimento dell'impresa convenuta dalla Procedura con domanda riconvenzionale nel giudizio d'appello pendente presso la Corte di Firenze, la Procedura ha provveduto a presentare domanda di ammissione a quel fallimento per l'importo di € 422.697,27 che risulta comprovato dalle conclusioni cui era pervenuta la CTU disposta nel giudizio interrotto e, come tale, non costituente titolo di credito esecutivo.

#### Con riferimento ai **contenziosi in materia ambientale**:

A seguito della sentenza della Corte di Cassazione di parziale rinvio, di cui si è data ampia notizia nelle precedenti relazioni (Cass. 20.07.2016 N. 14935) nei confronti del Ministero dell'Ambiente e dell'Autorità Portuale di Trieste, tali enti hanno promosso il giudizio di riassunzione innanzi al Tribunale fallimentare di Livorno. All'esito di tale giudizio, il Tribunale, in base alle risultanze della CTU che, nella sostanza, hanno accolto le conclusioni dei periti nominati dalla Lucchini, ha respinto integralmente la domanda di ammissione al passivo proposta dagli enti in questione con proprio decreto del 16.10.2018. La pronuncia del Tribunale, nei passi più significativi, recita:

(i) *“i dati della relazione ISPRA e gli ulteriori documenti di causa (...) non consentono di acquisire elementi oggettivi che consentano di affermare che l'inquinamento sia riferibile all'attività imprenditoriale della Lucchini secondo un criterio del più probabile che no”;*

(ii) *“in assenza di prova della quota di responsabilità imputabile alla Lucchini rispetto al grave stato di inquinamento delle aree riscontrate, non è possibile ritenere dimostrato il nesso di causalità tra le spese sostenute e la condotta posta in essere dalla società fallita”;*

(iii) *“in assenza di tale prova non può ritenersi provata la domanda risarcitoria e pertanto la richiesta di insinuazione nel passivo della società non può essere accolta”.*

Con la sentenza in questione il Tribunale di Livorno ha anche condannato il Ministero dell'Ambiente e l'Autorità Portuale di Trieste al pagamento delle spese di lite.

L'importante pronuncia del collegio giudicante avrebbe effetti anche sulle cause pendenti in Consiglio di Stato e innanzi al TAR Friuli Venezia Giulia e al TAR Lazio, nelle quali la Lucchini ha da sempre contestato la legittimità di una serie di provvedimenti amministrativi e/o decisioni istruttorie di conferenze di servizi che, come si vedrà anche nel punto che segue, sono stati sospesi in attesa della sentenza definitiva del Tribunale di Livorno.

Tale pronuncia, in particolare, potrebbe considerarsi dirimente in materia controversa nella causa d'appello pendente innanzi al Consiglio di Stato per l'annullamento dei decreti dirigenziali n. 4738 del 24 giugno 2016 e n. 6812 del 29 luglio 2016, con i quali la Regione Toscana aveva preteso di individuare la Procedura Lucchini (in solido con Fintecna S.p.A.) quale soggetto cui imputare gli obblighi di bonifica del sito di Piombino, con diffida a provvedere ai relativi interventi.

Tuttavia, in data 12 novembre 2018, quindi entro i ristretti termini di trenta giorni dall'ordinanza previsti dalle norme fallimentari, l'Avvocatura dello Stato ha impugnato per cassazione l'ordinanza del Tribunale in commento, reiterando una serie di argomentazioni già sviluppate nelle sedi di giudizio precedentemente esperite e censurandola per mancata motivazione e altri vizi di legittimità. Nell'atto di impugnazione l'Avvocatura dello Stato indica un valore della controversia molto elevato basandosi sulle affermazioni e sui calcoli eseguiti dai periti di parte nominati dai ricorrenti nella CTU disposta dal Tribunale e asseritamente tralasciate dal giudice del procedimento di riassunzione. Si fa notare che la cassazione del precedente decreto ad opera della Corte era stata esplicitamente *“limitata alla richiesta di ammissione al passivo del credito di rimborso delle spese già erogate per messa in sicurezza e ripristino”*. La tempestiva proposizione del nuovo ricorso da parte dell'Avvocatura consegue un effetto dilatorio sull'intera vicenda in quanto non consente il passaggio in giudicato della sentenza del Tribunale di Livorno del 16 ottobre 2018 ed apre una nuova fase di pendenza dei termini per la fissazione dell'udienza in Cassazione. La Procedura ha conferito mandato ai propri avvocati per resistere in tale nuovo procedimento eccependo anzitutto i numerosi profili di inammissibilità che esso presenta e per scongiurare che si pervenga ad un riesame nel merito delle conclusioni cui è pervenuta la CTU disposta dal Tribunale di Livorno.

A seguito dell'avvenuta impugnativa dell'Avvocatura dello Stato avente ad oggetto l'ordinanza del Tribunale di Livorno del 16 ottobre 2018, deve ritenersi immutata la valutazione espressa nelle precedenti relazioni su una numerosa serie di ricorsi presentati nel tempo innanzi al Tribunale Amministrativo del Friuli Venezia Giulia e al TAR Lazio e al TAR Toscana per l'annullamento di varie delibere di conferenze di servizi (decisorie od istruttorie) e degli atti provvedimenti ad essi presupposti e/o consequenziali e/o di altri provvedimenti emessi dal Ministero dell'Ambiente e dall'Autorità Portuale di Trieste. Dai

provvedimenti impugnati derivava la maggior parte dei costi dedotti dalle stesse amministrazioni nella causa per l'insinuazione al passivo discusse in opposizione e in sede di rinvio innanzi al Tribunale di Livorno nonché in Cassazione per i profili di ricorso. Si ricorda in particolare, per le cause innanzi al TAR Friuli Venezia Giulia, che all'udienza tenutasi il giorno 11 aprile 2018, il Presidente ne ha rinviato la trattazione ritenendo che il giudicato del Tribunale di Livorno fosse pregiudiziale in quanto diretto a determinare se vi fosse stata responsabilità di Lucchini nella causazione dell'inquinamento che ha dato origine ai provvedimenti impugnati e se ed in quale misura il Ministero e le altre Autorità abbiano titolo all'insinuazione al passivo della Procedura.

L'affermata "pregiudizialità" riconosciuta dal Presidente è comunque un elemento che fa ritenere possibile un esito favorevole dei giudizi amministrativi quando e se passerà in giudicato l'ordinanza del Tribunale di Livorno del 16 ottobre ultimo scorso.

Per quanto riguarda il **contenzioso fiscale**:

rispetto a quanto indicato nella precedente relazione già depositata con gli aggiornamenti fino al mese di maggio 2018, si segnala:

1. Contenzioso concernente l'atto di contestazione delle sanzioni n. R1PCO2W00581. Lucchini S.p.A. in A.S. c/ Agenzia delle Entrate. Commissione Tributaria Regionale di Milano R.G.A. n. 5964/12. Sanzioni relative ad IRES anno 2004. Valore della causa: euro 112.949,00.

Non si segnalano ulteriori aggiornamenti intervenuti rispetto a quanto indicato nella precedente relazione.

2. Contenziosi in materia di IVA su accise.

Come evidenziato nella precedente relazione, l'Agenzia delle Entrate ha emesso una serie di avvisi di accertamento riferiti al presunto omesso versamento dell'IVA sulle accise che secondo l'Ufficio sarebbero applicabili alle cessioni di gas di altoforno, di gas coke e di gas naturale effettuate da Lucchini S.p.A. a terzi. Con riferimento ai contenziosi pendenti dinanzi la Commissione Tributaria Regionale di Milano R.G.A. n. 3959/16 per l'impugnazione degli avvisi di accertamento n. TMB067L01148/2013, n. TMB064I00244/2014, n. TMB064I00246/2014 e n. TMB064I00249/2014 è stata emessa la sentenza n. 2306/07/18 che ha rigettato l'appello dell'Ufficio e confermato la sentenza di primo grado. Avverso la sentenza di secondo grado l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso per cassazione e la Lucchini S.p.A. in A.S. ha notificato e depositato il proprio controricorso. Il giudizio attualmente pende dinanzi la Corte di Cassazione in attesa che venga fissata l'udienza di discussione.

Con riferimento al contenzioso pendente dinanzi la Commissione Tributaria Regionale di Firenze R.G.A. n. 157/17 per l'impugnazione dell'avviso di accertamento n. TZB060100067/2014, è stata emessa la sentenza n. 1451/01/18 che ha accolto l'appello dell'Ufficio e confermato la pretesa. Avverso la sentenza di secondo grado pendono i termini per la notifica del ricorso per cassazione da parte della Lucchini S.p.A. in A.S. da effettuarsi entro il prossimo 15/02/19.

Con riferimento al giudizio relativo agli avvisi di accertamento n. TMB063N01252 e n. TMB063N00450, pendente dinanzi la Commissione Tributaria Regionale di Milano (R.G.A. n. 6101/17), non si segnalano ulteriori aggiornamenti intervenuti rispetto a quanto indicato nella precedente relazione.

Con riferimento al contenzioso relativo all'avviso accertamento n. TZB060100087, pendente dinanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Firenze (R.G.R. n. 290/18), si è tenuta l'udienza di discussione in data 7 novembre 2018 e la causa è stata trattenuta in decisione.

Il valore complessivo delle controversie è pari ad euro 1.714.460,00.

### 3. Contenziosi in materia di accise.

L'Agenzia delle Dogane di Trieste, come già detto, ha notificato alla Lucchini S.p.A. in A.S. l'avviso di pagamento n. 3/2016 e il verbale di irrogazione delle sanzioni contesto n. 2014/037 contestando il presunto omesso versamento dell'accisa applicabile alle cessioni di gas di altoforno e di gas coke in relazione allo stabilimento di Trieste.

Per quanto concerne i giudizi relativi all'avviso di pagamento n. 3/2016, pendenti dinanzi la Commissione Tributaria Regionale di Trieste (R.G.A. n. 303/17 e n. 300/17) non si segnalano ulteriori aggiornamenti intervenuti rispetto a quanto indicato nella precedente relazione.

Per quanto invece concerne il verbale di irrogazione delle sanzioni contesto n. 2014/037, nel giudizio R.G.R. n. 204/16 pendente dinanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Trieste è stata emessa la sentenza n. 193/18 depositata il 20/07/18 che ha accolto parzialmente il ricorso riducendo le sanzioni oggetto del giudizio in proporzione alla riduzione dell'imposta già oggetto della sentenza relativa all'avviso di pagamento n. 3/2016. Tale sentenza, si ricorda, è stata già oggetto di impugnativa da entrambe le parti. Allo stesso modo per entrambe le parti pendono i termini per l'impugnazione anche della sentenza n. 193/18 entro il prossimo 20 febbraio 2019.

Il valore complessivo delle controversie è pari ad euro 1.483.046,00.

### 4. Contenziosi in materia di credito d'imposta sul valore aggiunto.

Come già rilevato, l'Agenzia delle Entrate ha emesso una serie di avvisi di accertamento (anni 2010, 2011 e 2012) relativi al presunto errato conteggio del *plafond* di virtuosità ai fini della determinazione dell'importo esonerato dal rilascio della garanzia nel contesto dell'applicazione del regime IVA di gruppo. Le argomentazioni dell'Ufficio non appaiono condivisibili a motivo della non corretta interpretazione ed applicazione, ad avviso della ricorrente, del meccanismo di calcolo del *plafond* di virtuosità per beneficiare dell'esonero dalla prestazione di garanzie.

In sintesi:

- il ricorso avverso l'avviso di accertamento n. TMBCR4I00003/2014 pende dinanzi la Commissione Tributaria Regionale di Milano (R.G.A. n. 4245/16) e non si segnalano ulteriori aggiornamenti intervenuti rispetto a quanto indicato nella precedente relazione;
- con riferimento all'avviso di accertamento n. TMBCR4I00002/2014 è stato proposto ricorso per cassazione (R.G.R. n. 30420/18) avverso la sentenza n. 1135/2018 Sezione n. 7, depositata il 16.03.2018, con la quale la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha accolto solo parzialmente l'appello della Lucchini;
- con riferimento all'avviso di accertamento n. TZBCR0100001/2014 pende dinanzi la Corte di Cassazione (R.G.R. n. 15118/18) il giudizio proposto dalla Lucchini S.p.A. in A.S..

Il valore complessivo delle controversie è pari ad euro 1.648.424,00.

### 5. Contenziosi concernenti gli avvisi di accertamento e di irrogazione delle sanzioni di cui alla determinazione n. 1450 ed alla determinazione n. 3025.

Lucchini S.p.A. in A.S. c/ Provincia di Trieste. Commissione Tributaria Regionale di Trieste – R.G.A. n. 390/16 e n. 391/16. Imposta: tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi. Valore della causa: euro 6.286.720,00.

Non si segnalano ulteriori aggiornamenti intervenuti rispetto a quanto indicato nella precedente relazione. È in corso di valutazione l'utilità di produrre ulteriore documentazione relativa alla sentenza emanata in data 16.10.2018 dal Tribunale Fallimentare di Livorno in sede di riassunzione del giudizio cassato con rinvio dalla Corte di Cassazione in data 20.07.2016.



6. Contenziosi in materia di imposta regionale sulle concessioni dei beni del demanio marittimo.

Come evidenziato nella precedente relazione, la Regione Toscana ha emesso nei confronti della Lucchini S.p.A. in A.S. una serie di atti di accertamento e di irrogazione delle sanzioni contestando l'omesso versamento dell'imposta regionale sulle concessioni dei beni del demanio marittimo per gli anni dal 2008 al 2012.

La pretesa avanzata dalla Regione Toscana è stata impugnata sotto vari profili e principalmente in quanto il tributo di cui all'art. 2 della L. n. 281/1970 colpisce, per espressa previsione normativa, le sole "concessioni statali" di beni del demanio dello Stato situati nel territorio della Regione e non invece le concessioni delle Autorità Portuali. Si ritengono in ogni caso non dovute le sanzioni irrogate non avendo la Regione mai indicato alla Società la necessità di pagare la descritta imposta.

Gli atti di accertamento in oggetto sono stati impugnati e pendono i relativi giudizi. In particolare:

- 6.1 per quanto concerne n. 3 atti di accertamento e di irrogazione delle sanzioni nn. 081301556/2013, 081301557/2013 e 081301558/2013 emessi per l'anno d'imposta 2008, pende dinanzi la Corte di Cassazione il relativo giudizio (R.G.R. n. 25212/17) e non si segnalano ulteriori aggiornamenti intervenuti rispetto a quanto indicato nella precedente relazione;
- 6.2 per quanto concerne n. 3 atti di accertamento e di irrogazione delle sanzioni nn. 09141313/2014, 091401314/2014 e 091401315/2014 emessi per l'anno d'imposta 2009, pende dinanzi la Corte di Cassazione il relativo giudizio (R.G.R. n. 9920/18) e non si segnalano ulteriori aggiornamenti intervenuti rispetto a quanto indicato nella precedente relazione;
- 6.3 per quanto concerne n. 6 atti di accertamento e di irrogazione delle sanzioni nn. 101501550/2015, 101501551/2015, 101501552/2015, 111501254/2015, 111501255/2015 e 111501256/2015 emessi per gli anni d'imposta 2010 e 2011, pende dinanzi la Commissione Tributaria Regionale di Firenze il relativo giudizio (R.G.A. n. 461/18) e non si segnalano ulteriori aggiornamenti intervenuti rispetto a quanto indicato nella precedente relazione;
- 6.4 per quanto concerne l'avviso di accertamento e di irrogazione di sanzioni n. 121501259/2015 emesso per anno d'imposta 2012, pende dinanzi la Commissione Tributaria Regionale di Firenze il relativo giudizio (R.G.A. n. 1211/17) e non si segnalano ulteriori aggiornamenti intervenuti rispetto a quanto indicato nella precedente relazione.

Il valore complessivo delle controversie è pari ad euro 122.943,00.

È stato condotto un tentativo informale di composizione stragiudiziale delle liti pendenti prima della proposizione dei ricorsi per cassazione che non ha prodotto una proposta di conciliazione vantaggiosa per la Procedura. Si è quindi ritenuta opportuna la prosecuzione dei contenziosi al fine di evitare che la pretesa diventasse definitiva e fosse portata in riscossione.

7. Contenzioso concernente il silenzio rifiuto opposto all'istanza di rimborso presentata per il recupero dell'IRPEG relativa all'anno 2002.

Lucchini S.p.A. in A.S. c/ Agenzia delle Entrate. Commissione Tributaria Provinciale di Torino – R.G.R. n. 1054/18. Imposta: IRPEG anno 2002. Valore della causa: euro 526.193,00.

La Lucchini S.p.A. in A.S. (succeduta per atto di fusione per incorporazione alla Vertek S.r.l.) ha proposto ricorso avverso il silenzio rifiuto serbato dall'Agenzia delle Entrate in relazione all'istanza di rimborso presentata in data 1° dicembre 2017 volta al recupero della maggiore IRPEG versata per l'anno 2002 per un importo complessivo di euro 526.193,00.

Il ricorso è stato notificato in data 27/04/18 ed iscritto a ruolo presso la Commissione Tributaria Provinciale di Torino (R.G.R. n. 1054/18) in data 18/05/18. L'Agenzia delle Entrate si è costituita nel relativo giudizio

depositando le proprie controdeduzioni in data 21/06/18. Il giudizio attualmente pende in primo grado in attesa che venga fissata l'udienza di trattazione.

Per quanto riguarda le **controversie pendenti in sede penale**:

si tratta di procedimenti seguiti dagli studi Borgna di Trieste e Frigo di Brescia relativi ad illeciti per aspetti giuslavoristici ed ambientali, instaurati nei confronti di amministratori e dirigenti, anche cessati dalla carica o trasferiti ad altro datore di lavoro, derivanti sostanzialmente dalla pregressa attività gestionale degli stabilimenti Lucchini.

**15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura**

<b>Atto</b>	<b>Data Prevista</b>
Cessione immobile Condove	entro 31.12.19
Cessione/liquidazione partecipazioni	entro 31.12.19
Realizzo del capitale operativo netto	nd
Residuo magazzino	nd
Chiusura contenzioso: amministrativo	nd
giuslavoristico	nd
fiscale	nd
Chiusura cause penali	nd
Azioni revocatorie	nd
Azioni risarcitorie	nd
Ripartizioni attivo liquido:	
- terzo riparto privilegiati	gennaio 2019
- primo riparto parziale chirografi	gennaio 2019
- altri riparti	nd

**16. Attività di monitoraggio ex art.63 D.Lgs. 347/2003**

Nelle precedenti Relazioni si è data ampia informativa sulla cessione degli assets di Piombino al gruppo Cevital, dalla stipula del contratto del 30 giugno 2015 a tutte le successive vicende che hanno portato la Procedura ad instaurare una controversia legale con l'acquirente fondata, a parere della Procedura, su una serie di gravi inadempimenti contrattuali da parte del gruppo Cevital.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, vista l'istanza predisposta dal Commissario, corredata dalle relazioni redatte dai legali della Procedura che hanno evidenziato i rischi e i costi della vertenza in atto e la convenienza della transazione e visto il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, con decreto del 9 luglio 2018 ha autorizzato la Procedura alla transazione dei contenziosi pendenti tra Lucchini S.p.A. in A.S. e Lucchini Servizi S.r.l. in A.S. da un lato, e Aferpi S.p.A., Piombino Logistics S.p.A., Cevitaly S.r.l. e Cevital S.p.A. dall'altro lato, con assunzione di nuovi impegni da parte di Aferpi S.p.A. e Piombino Logistics S.p.A. nel contesto dell'acquisizione del controllo di queste due ultime società (e così dei complessi aziendali di Piombino) e della società GSI Lucchini S.p.A. da parte di JSW Steel Italy S.r.l.

Come già riferito nelle precedenti relazioni semestrali Cevital e Aferpi avevano progressivamente fermato le produzioni a Piombino compromettendo la posizione di Aferpi sul mercato siderurgico e il futuro di Piombino. Nel corso del 2017 il gruppo indiano JSW Steel aveva manifestato un interesse all'acquisizione di Piombino a condizione che venisse stipulato un accordo economico – finanziario con Cevital e che fossero superati i contenziosi con le Istituzioni e con l'Amministrazione Straordinaria.

Le operazioni di compravendita, gli accordi sostitutivi, la rinuncia ai contenziosi, mediante l'abbandono dei giudizi furono contemporaneamente sottoscritti in data 24 luglio 2018 presso il Ministero dello Sviluppo Economico con la presenza, oltre alle parti interessate negli accordi economici di trasferimento, anche di tutte le istituzioni pubbliche firmatarie del nuovo Accordo di Programma che rappresenta il quadro di riferimento per l'attività industriale da rilanciare.

Nel contesto degli accordi sottoscritti Lucchini ha incassato un importo di 500 mila euro a titolo risarcitorio e a ristoro dei costi sostenuti dalla Procedura nella controversia con Cevital e per assicurare la richiesta vigilanza nella stipula negli accordi tra la prima e il gruppo Jindal di rilievo per la salvaguardia delle finalità pubbliche dell'amministrazione straordinaria in ordine ai profili occupazionali, ambientali e produttivi.

In particolare gli obblighi assunti da JSW all'atto dell'acquisto delle partecipazioni in Aferpi e Piombino Logistics (PL) nella qualità di azionista di riferimento delle società operative sui quali sarà esercitato il controllo del commissario per un ulteriore periodo di monitoraggio di due anni, concernono gli impegni di:

(i) svolgere l'attività aziendale secondo le previsioni del Piano industriale per un periodo di due anni a partire dal trasferimento delle azioni, avvenuto il 24 luglio 2018;

(ii) mantenere i livelli occupazionali, come previsto dal Piano Industriale, per un periodo di due anni dal trasferimento delle azioni, a condizione che per l'intera durata del predetto periodo Aferpi e PL possano usufruire di misure di ammortizzatori sociali similari a quelli attualmente utilizzati e che qualora tali misure non fossero disponibili per Aferpi e PL, le due società non sarebbero tenute a mantenere i livelli occupazionali attuali;

Il mancato eventuale rispetto degli impegni contenuti nei due punti (i) e (ii) non costituisce violazione del contratto qualora che venisse violato anche uno solo degli impegni assunti dalle istituzioni pubbliche nell'Accordo di Programma.

In funzione della attività di monitoraggio di competenza del Commissario Straordinario, Aferpi in data 10 ottobre 2018 ha inviato alla Procedura la Relazione del 3° trimestre 2018 che, per semplicità espositiva, viene riassunta secondo le materie di riferimento.

#### *Governance*

Nell'Assemblea dei Soci del 24 luglio 2018, il nuovo azionista JSW Steel Italy S.r.l. – Unico per Aferpi e Piombino Logistics (PL), di maggioranza per GSI - ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale Aferpi, PL e GSI nelle persone di Fausto Azzi, Presidente, Seerapu Lakshmi Vara Prasad Reddy e Dhakshanamoorthy Ravinchandar, Consiglieri; Stefano Carta, Presidente, Marco Lombardi e Giacomo Iannelli quali componenti del Collegio Sindacale per Aferpi, PL, e GSI.

Con le Assemblee dei Soci del 24 settembre 2018, Aferpi e PL hanno nominato la Società di Revisione individuata, per coerenza con le logiche di Gruppo, nella componente italiana di Ernst & Young.

In data 14 settembre si è finalizzata la cessione della partecipazione azionaria nella misura dello 0,1% da parte di JSW Steel Italy S.r.l. in favore della holding JSW Steel Ltd, sia per Aferpi che per GSI Lucchini S.p.A. La partecipazione diretta di una società del gruppo Jindal consente, secondo le procedure di gruppo, di ottenere le patronage dalla Capogruppo Indiana per l'ottenimento dei finanziamenti bancari a supporto della gestione.

#### *Finanziamento attività*

Il Gruppo ha ottenuto linee di credito per 52,5 mil€ e sono in corso le procedure per il rilascio di ulteriori 45 mil€.

Tutti i finanziamenti ottenuti e ottenendi sono controgarantiti da Lettere di Patronage impegnative rilasciate e in corso di rilascio dalla Capogruppo Indiana JSW Steel Ltd.

#### *Risorse Umane*

In tema di Organizzazione del lavoro, il CdA del 7 settembre us, sia per Aferpi che per PL, ha provveduto all'approvazione del nuovo Organigramma relativo alle prime dipendenze e loro diretti collaboratori. Sono stati altresì definiti i processi autorizzativi interni per le tre Società.

I livelli occupazionali registrati e previsti sono i seguenti:

- FTE ( forza media occupata). AFERPI 435 unità previste in media nel Business Plan 2018. Consuntivata una media di 409 unità ad agosto e 530 a settembre. Obiettivi ottobre /dicembre 520 unità. A questa occupazione occorre aggiungere PL E GSI per oltre 100 persone mese.

#### *Dati di Business*

In ordine alla *fornitura* di semilavorati:

- il totale dei Blumi consegnati ammonta a 37 mila tonnellate; quelli in arrivo a 16 mila tonnellate;

- il totale delle Billette in arrivo ammonta a 20.000 tonnellate; arrivo previsto nella prima metà di novembre;
- in GSI le barre caricate per la produzione (periodo 24/07 - 30/09) sono state 5.470 tonnellate; ad oggi sono state ordinate per i prossimi mesi barre pari a 9.200 tonnellate circa.

#### *Produzione*

La produzione di rotaie dal 24 luglio (al 7 ottobre) è stata pari a 25 mila tonnellate; il treno di laminazione per la rotaie è stato riavviato in data 29 agosto 2018.

GSI ha realizzato una produzione di sfere pari a 5.297 tonnellate nel periodo dal 24/07 al 30/09.

Aferpi ha fatturato circa 10.000 tonnellate di rotaie dal 24 luglio; il Portafoglio Ordini ammonta a circa 56.000 tonnellate.

#### *Accordo di Programma*

L'Atto è stato firmato da parte di JSW Steel Italy S.r.l., Acciaierie e Ferriere di Piombino S.p.A. e da Piombino Logistics S.p.A a Socio Unico e inviato tempestivamente al Ministero.

In ordine all'attuazione degli impegni di natura ambientale ivi previsti, le Società hanno incaricato il consulente RAMBOLL, per il supporto alla redazione dei documenti di MISO e di AIA.

In ambito MISO è stato avviato l'iter per l'aggiornamento dell'Analisi di Rischio, estesa su tutto il sito; avrà altresì inizio, dopo l'approvazione di detto aggiornamento, la sua Fase 0 relativamente alla rimozione dei cumuli.

In materia di Autorizzazione Integrata Ambientale gli Enti competenti stanno ultimando la predisposizione della documentazione per la "Modifica non sostanziale"; è stata altresì comunicata la "Variazione del Gestore".

Infine, sul tema "Dismissioni" delle aree non operative:

- sono state tempestivamente depositate le "Linee Guida" ;
- sono state avviate le prime attività per l'organizzazione della struttura che avrà il compito di progettare e controllare le attività di smantellamento.

#### *In tema di certificazioni:*

- PL sta conducendo l'Audit per l'ottenimento della ISO 14000, prevista entro la fine dell'anno, mentre ha ottenuto la ISO 45000 nello scorso mese di settembre;
- GSI ha svolto, con esito positivo, nello scorso settembre, gli Audit per la ISO 18000, la ISO 14000 (per il suo rinnovo ai nuovi standard) e a fine luglio quello per la ISO 9000 (per il suo rinnovo, ai nuovo standard);
- Aferpi ha svolto, con esito positivo, ad agosto, l'Audit per la Certificazione ISO 18000.

#### *Real Estate*

Aferpi sta proseguendo le sue attività istruttorie per ottenere il rilascio, da parte dell'Agenzia del Demanio, della proroga trentennale della concessione vigente sulle aree di Demanio Bonifica, richiedendo altresì un consistente sconto sul canone complessivo previsto, almeno applicabile nell'attuale fase di start-up.

Parimenti PL sta proseguendo le sue attività istruttorie per ottenere il rilascio, da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, della concessione trentennale sulle aree di Demanio Marittimo, richiedendo altresì un consistente sconto sul canone complessivo previsto, almeno applicabile nell'attuale fase di start-up.

L'attività di monitoraggio proseguirà sulla base delle relazioni che verranno presentate da Aferpi e anche mediante approfondimenti su specifiche tematiche interne ed esterne che possano causare problematiche nell'attuazione del Piano Industriale allegato agli accordi.

\*\*\*

Piombino, 23 novembre 2018

Il Commissario Straordinario

*Dott. Piero Nardi*

